

ARSENAL CONQUISTA MILANO

Arsenal espugna San Siro e spegne quasi definitivamente i sogni di qualificazione diretta agli ottavi di Champions League per l'Inter.

Gli uomini di Chivu vanno subito sotto per un gol di Gabriel Jesus, rimontano con Sucic e se la giocano a lungo alla pari, ma vengono puniti su alcune distrazioni difensive che permettono a Gabriel Jesus e Gyokeres di trovare il 3-1 finale, che vale il terzo ko di fila in Europa per i nerazzurri. Una vittoria che consente invece ai Gunners di rimanere in vetta alla classifica unica (così come sono al comando in Premier League) e strappare, loro sì, il pass per gli ottavi di finale.

L'Arsenal, nonostante l'ampio turnover di Arteta (domenica c'è il big match con il Manchester United), inizia all'assalto, con due tiri respinti dalla difesa interista già nei primi 30 secondi. Pressione **altissima** dei gunners, l'Inter fatica ad uscire dalla propria area. E meritatamente i londinesi passano: dopo una rapida combinazione al limite, Timber calcia male ma **Gabriel Jesus** (tenuto in gioco da un pigro Luis Henrique) trova la deviazione volante per battere Sommer e sbloccare la gara.

In **vantaggio**, l'Arsenal alleggerisce leggermente la pressione e al tempo stesso cresce l'Inter, che inizia a farsi vedere con carattere nella metà campo avversaria. Dopo sue avvisaglie importanti alla terza l'Inter trova il pareggio: Lautaro lancia Thuram, il suo tiro viene respinto così come quello di Barella e il pallone arriva a Sucic, che dal limite lascia partire un destro che si infila sotto la traversa. La reazione dell'Arsenal è immediata, con un destro di **Eze** di poco a lato sugli sviluppi direttamente del calcio d'inizio dopo il pari interista. Ancora sull'asse Sucic-Thuram, l'Inter crea una clamorosa palla per il raddoppio con il croato che si invola da solo, incespica all'ingresso in area e serve Thuram, che tutto solo in area **calcia malissimo**.

Gol sbagliato e gol subito, perché l'Arsenal colpisce con la sua mossa migliore, ovvero sia i corner: Trossard colpisce da solo, la palla sfiora la traversa e Gabriel Jesus insacca da solo sulla riga, per la diciannovesima rete da calcio d'angolo in stagione da parte dei gunners. In **contropiede** però l'Inter è sempre pericolosa. Poi serve un super Raya per tenere l'Arsenal avanti, con due grandi risposte su mancini potenti di Dimarco. Nella ripresa i londinesi provano subito a farsi vedere dalle parti di Sommer, impegnato da un mancino dal limite di Eze. Nel finale l'inter viene punita da Gyokeres, che sfrutta **una serie** di errori interisti in ripartenza per trovare il 3-1 con un destro a giro. Un gol che chiude la gara e quasi definitivamente le speranze di qualificazione diretta agli ottavi dell'Inter.



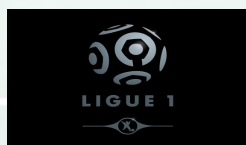
LAUTARO sempre più primo ma dietro NICO PAZ sta vivendo la sua migliore stagione fantacalcistica

Grande esordio di MALEN ce segna subito al suo esordio con la Roma e fa risorgere DYBALA.

Primo gol anche per FULLKRUG che regala i 3 punti anche al Milan Eroi di giornata FABBIA, MAZZITELLI, LOBOTKA, DUROSINMI

!!!PROSSIMA SETTIMANA!!!

GIOVEDÌ 22



FINALE

**LILLA Vs
NIZZA**

LUNEDÌ 26



FINALE

**REAL Vs
REAL SOCIEDAD**

MARTEDÌ 27



FINALE

**CHELSEA Vs
LIVERPOOL**



S. AMBROGIO SPORTS



S. AMBROGIO SPORTS

| 1D | 1B |
|--|---|
| 25 | 19 |
| MATHLOUTHI 8 BRIENZA 4 DI NOTO 4 MASCHERONI 1 | MAESTRI 6 LAZZARINI 1 CUSSI 1 SACCHI 1 |
| MATHLOUTHI 9 Battute vincenti MASCHERONI 7 Punto d'oro DOLCETTO 7 Inizia bene GAGLIARDI 7 Entra a dar man forte BRIENZA 8 Rientra e vince DI NOTO 7,5 Prezioso FERRANDINO 7 Bene sotto rete | MAESTRI 8 Tiene tutti in piedi LAZZARINI 6,5 Prova coi piedi MATRANGA 6 Soffre le palle veloci BUFFI 6 A secco CUSSI 6,5 Buona battuta SACCHI 7 Va a segno |

L'Olanda vince il torneo invernale di pallavolo avendo la meglio su un Giappone che rimane coi denti fino a metà partita perdendo sicurezza nel finale. La 1D finalmente può schierare **BRIENZA** che rientra dall'infortunio alla mano, ai suoi lati giocano **MASCHERONI** e **FERRANDINO** con la ricezione che si compone di **MATHLOUTHI**, **DI NOTO** e **DOLCETTO**. Il Giappone scende in palestra con alcune defezioni e schiera il suo top player **MAESTRI** supportato da **BUFFI** e **LAZZARINI**, in seconda linea entrano in campo **SACCHI**, **MATRANGA** e **CUSSI**.

MATHLOUTHI recupera subito il primo pallone e lo trasforma in punto con un a battuta precisa e tagliente. **LAZZARINI** affonda subito il suo attacco nel campo avversario, ristabilendo subito la parità. **MAESTRI** attacca dalla prima linea e firma il sorpasso per il Giappone, ma **BRIENZA** a muro fa 2 a 2. 4 errori in battuta portano il punteggio sul 4 a 4 prima che un ottima schiacciata di **MAESTRI** riporti il match a favore della 1B. Il Giappone vanifica il vantaggio con un errore in battuta e **MASCHERONI** insieme a **DI NOTO** firmano il primo break per l'Olanda. L'errore al servizio della 1D è rimediato dal secondo attacco consecutivo di **DI NOTO** che trova la sua zona ideale sulla sinistra dell'attacco. Il vantaggio dura poco perché l'ennesimo errore al servizio e un ottimo ace di **CUSSI** riportano il match sull'8 pari. **MAESTRI** is on fire ed è una furia sottorete con altri due punti pregevoli che bucano il muro olandese. Purtroppo il forte giocatore giapponese non è supportato dalla squadra che si vede recuperare da **BRIENZA** che spedisce **MATHLOUTHI** in battuta che non fallisce i suoi tre ace per il controsorpasso olandese del 12 a 10. Cambi per la 1D con **GAGLIARDI** che prende il posto di **DOLCETTO**, ma la musica non cambia, **BRIENZA** e **DI NOTO** vanno a segno su azione, ma il Giappone rimane attaccato grazie agli errori in battuta della 1D. **SACCHI** segna il suo primo punto della partita e **MAESTRI** sfrutta l'inerzia del momento per mettere a segno il 17 pari. **BRIENZA** pareggia e il match vola via sul 19 pari grazie ai soliti errori in battuta reciproci. La partita svolta definitivamente quando al servizio torna **MATHLOUTHI** che spacca in due definitivamente le speranze di vittoria del Giappone con i punti decisivi che portano la 1D a vincere il suo primo titolo alle medie e rischia di fare il Double se lunedì **DI NOTO** e compagni avranno la meglio ancora sulla 1B per una sfida da brividi che non vediamo l'ora di vivere. Per il torneo di pallavolo neanche il tempo di esultare che bisogna scegliere i Rooster per il primaverile che inizia a febbraio



MINNESOTA - LAKERS = 26 - 10

| MINNESOTA TIMBERWOLVES | LOS ANGELES LAKERS |
|---|--|
| 26 | 10 |
| CURINA 9 CECCONI 10 MIRABELLA 4 TIAN 3 | GRANDE 2 LIPRINO 1 MORANDI 7 |
| CURINA 9 Stato di grazia CECCONI 9 Braccio armato MIRABELLA 8 Determinato TIAN 8 Onnipresente RUGGI 7 Fa squadra | GRANDE 7,5 Si sacrifica TAKIEDDINE 7,5 Tenace CETRA 7 Altruista CILIBERTI 7 Spirito di squadra MORANDI 8 Anche da infortunato LOFFREDO 7 Si impegna LIPRINO 6,5 Nei cambi |

Dominio Minnesota, ma la 2^C esce a testa alta.

PALESTRA SCOLASTICA del Social Osa - In un'atmosfera elettrica e davanti a una tribuna gremita, è andata in scena una sfida che resterà impressa nella memoria dei molti presenti. La 3^D Minnesota ha confermato i pronostici della vigilia, imponendosi con un netto 26-10 sulla 2^C, ma il punteggio non racconta appieno la battaglia agonistica vista sul campo, uno dei migliori di sempre.

La partita: Minnesota è un rullo compressore

Sulla squadra vincitrice c'è poco da eccepire: il risultato parla chiaro. La 3^D Minnesota si è dimostrata una corazzata compatta, unita e fisicamente superiore. Il ritmo della gara è stato dettato da un **CURINA** in stato di grazia: il regista indiscusso del match ha smistato palloni con una visione di gioco d'altri tempi, mettendo i compagni sempre nelle condizioni migliori per segnare. Il braccio armato della squadra è stato però **CECCONI**, vero e proprio "top scorer" dell'incontro, capace

Perugia vince il torneo di pallavolo grazie ad un super **MANNELLO**, ma Roma ha un futuro roseo davanti a sé per i prossimi appuntamenti. La 2C scende in campo con **MESSINA**, **ROMANELLI** e **RANCIARO** sotto la banda con **MIRABELLA**, **GRANDE** e **DE PEPP** a controllare la ricezione.

Perugia invece risponde con **PEDONE**, **PIETROBON** e **SCAIETTI** sottorete con **AMODIO** a comandare la difesa con **PAGANONI** e **MANNELLO** che parte nelle retrovie.

Nei primi scambi **AMODIO** inizia a tempestare di battute velenose la ricezione di Roma mandandola un po' in confusione riuscendo a segnare un parziale di 4 a 0. La quinta battuta finisce sulla rete e Roma può iniziare a giocare, ma **MANNELLO** schiaccia alla prima occasione. **PEDONE** alimenta il punteggio, **MANNELLO** e ancora **PEDONE** mettono a terra palloni pesanti e **PIETROBON** attacca fuori dalla seconda linea. **SCAIETTI** segna il decimo punto con un tocco leggero a rete.

MANNELLO è in giornata e, quando ha la possibilità, attacca la ricezione avversaria senza pensarci due volte grazie ad una bellissima alzata di **PIETROBON**. **GRANDE** arriva finalmente sottorete e subito si fa sentire con un attacco preciso tra le mani avversarie per il 5 a 12. **ROMANELLI** e **RANCIARO** si fanno coraggio e iniziano anche loro ad attaccare diminuendo il gap nel punteggio. **SCAIETTI** viene sostituito da **MORETTI** sul 12 a 8 e **PEDONE** attacca due volte la banda andando sempre a segno. **AMODIO** riceve bene e serve **PIETROBON** che alza perfettamente per **MORETTI** che non spreca la sua prima occasione della gara. E' la stessa **MORETTI** ad andare al servizio e implementa il suo bottino per il 16 a 9 di metà gara. **PEDONE** e **PIETROBON** non perdonano dalla prima linea con **AMODIO** a ruota con una ricezione lunga che diventa punto nel campo avversario. **GRANDE** attacca dopo un'alzata di **DE PEPP** e subito dopo mura **MANNELLO** esaltando e scaldando i numerosi tifosi accorsi in palestra. **AMODIO** ristabilisce le distanze mandando in battuta **PEDONE**. La forte giocatrice di Perugia e woman of the match inizia a schiaffeggiare fortemente il pallone prima di piazzare la prima battuta velenosa del 23 a 13. Lo sconforto nella ricezione di Roma aumenta sempre più quando il divario ormai diventa incolmabile e infatti gli ultimi due punti della partita sono sempre di **PEDONE** che, con battute forti e precise, non incontra grande opposizione dalla retroguardia romana che è già proiettata verso il torneo primaverile, pronta a tornare più forte e preparata alla sfida finale.

| RISULTATO | 2C ROMA | 3A PERUGIA |
|-----------|---|--|
| | 13 | 25 |
| VOTI | ROMANELLI 1 RANCIARO 1 GRANDE 4 | PEDONE 7 PIETROBON 3 MORETTI 2 AMODIO 6 MANNELLO 4 SCAIETTI 2 |
| | ROMANELLI 7 Potente GRANDE 8 Muri e schiacciate RANCIARO 7 Nel punto DE PEPP 7 Detta i tempi MESSINA 7 Esterna MIRABELLA 6,5 Può dare molto di + | PEDONE 9 Superiore PIETROBON 9 Immensa PAGANONI 8 Sicurezza AMODIO 8,5 Non sbaglia mai MORETTI 8 Entra e segna SCAIETTI 7,5 Parte bene MANNELLO 9,5 Miglior marcatore |



di totalizzare il massimo dei punti con una precisione chirurgica sotto canestro. A dare solidità alla difesa e grinta alle transizioni ci hanno pensato **MIRABELLA**, determinato su ogni possesso, e un **TIAN** letteralmente onnipresente, lanciato a caccia di ogni pallone vagante come se fosse l'ultimo della partita. Il cuore della 2^C: Oltre il risultato

Nonostante il divario nel punteggio, la 2^C esce dal campo tra gli applausi. I ragazzi non si sono mai arresi, giocando al massimo delle proprie possibilità fino alla sirena finale. Due nomi su tutti hanno trascinato il gruppo: il numero 8 **GRANDE**, autore di una prova di immenso sacrificio, e il numero 10 **TAKIEDDINE**, che ha cercato con classe e tenacia di scardinare la difesa avversaria.

Menzione speciale va fatta per **CETRA** e **CILIBERTI**. In una partita caratterizzata da una fortissima tensione agonistica, i due si sono distinti per spirito di squadra e altruismo, mettendosi immediatamente a disposizione per sostituire i compagni durante i numerosi cambi. La loro capacità di farsi trovare pronti in un clima così acceso è stata la vera vittoria morale della 2^C.

Il commento: Una partita intensa, dove la tecnica della Minnesota ha incontrato il cuore indomito della 2^C. Un primo pomeriggio di sport – nonostante la pioggia – che ha celebrato non solo il talento, ma anche il valore della panchina e del sacrificio.

Il pianto di Hugo Gaston ritirato dopo il secondo set 6-2 6-1 in 68 minuti, Sinner che si avvicina e lo conforta. Finisce così il primo turno del campione in carica, testa di serie numero 2 del torneo che saluta con un applauso l'uscita di scena del francese mancino che avrebbe voluto dare spettacolo ma è stato fermato da un infortunio muscolare, parrebbe agli addominali: "Ho visto che non stava servendo molto bene, soprattutto nel secondo set – ha detto Jannik ancora in campo intervistato da Jim Courier -. Mi dispiace passare il turno così, perché lui è un giocatore molto talentuoso, con un tocco eccellente. Sapevo che avrei dovuto essere molto aggressivo". Courier gli ha poi chiesto come si fosse preparato nelle settimane precedenti alla nuova stagione: "Prima un po' di vacanza e relax con la famiglia, le persone a cui voglio bene. Poi tanta



palestra per essere pronti a match lunghi. Lavoro tra campo e palestra mattina e pomeriggio, ma per fortuna qualche volta mi davano un giorno libero..." ha sorriso Jannik ricambiato dal suo team.



PROMEMORIA

SI AVVICINA LA FESTA DI DON BOSCO

CI TROVI ANCHE SU INTERNET, ALL'INDIRIZZO

WWW.SALESIANIMILANO.IT

SEZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO!

Per suggerimenti, consigli, reclami e idee scrivi alla redazione: stefano.siso@salesianimilano.it

